

Anche Palermo nel piano per contenere le tariffe rc auto

# Scatola nera nelle auto, via al progetto per monitorare gli italiani al volante

**ROMA.** Parte il progetto «Check Box», una sorta di scatola nera per l'auto, avviato dal ministero delle Attività produttive e coordinato dall'Isvap per monitorare l'incidentalità stradale con lo scopo di contenere le tariffe rc auto. L'istituto di vigilanza per le assicurazioni ha infatti deliberato in merito all'aggiudicazione della gara europea per l'individuazione del fornitore che realizzerà il progetto.

L'aggiudicataria della gara è la Meta System, che fornirà oltre 17.000 apparecchi, che ver-

ranno installati sulle autovetture di altrettanti assicurati di compagnie aderenti all'iniziativa. Gli assicurati che decideranno di far installare il dispositivo sul proprio veicolo - si legge in una nota dell'Isvap - avranno uno sconto non inferiore al 10% annuo del premio rc auto. Il progetto partirà da cinque città, Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo. Il progetto trae origine dal decreto del Ministero delle Attività Produttive (ora Sviluppo Economico), «emanato in attuazione della Legge Finanzia-

ria 2001, che ha assegnato all'Isvap una quota pari a 7 milioni di euro delle risorse stanziare sul Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori». La sperimentazione - spiega l'Isvap in una nota - sarà condotta nel più assoluto rispetto delle norme sulla privacy, e comporterà la rilevazione di dati inerenti le condotte di guida e gli eventuali sinistri».